

Referendum, quorum mancato: a Villaurbana affluenza superiore al 26%

Politica Regionale

Inviato da : Francesco Urru

Pubblicato il : 5/10/2008 23:40:00

Dalla Nuova Sardegna online

"Fallita la spallata alla giunta Soru

L'appello di Silvio Berlusconi non è stato sufficiente.

Il centrodestra sardo manca la spallata al governatore Renato Soru e alla sua giunta. È lontanissimo dal quorum il referendum voluto dal Pdl per abrogare la legge salvacoste e le norme sulla gestione delle risorse idriche e sulla tariffa unica dell'acqua. Alle 19 è andato a votare circa il 14,2% dei sardi e fino alle 22 non si sono viste code ai seggi

In Sardegna ha vinto ancora una volta l'astensionismo ai Referendum. Ha invece perso il Pdl Sardo che ha mancato la spallata a Renato Soru. Nonostante sia sceso in campo lo stesso Silvio Berlusconi, i tre referendum per abrogare la cosiddetta Legge salvacoste e alcuni articoli della norma sulla gestione dell'acqua nell'isola (gestore unico e tariffa unica) sono lontanissimi dal raggiungere il quorum. A votare entro le 19 è andato circa il 14,2% dei sardi, cioè quasi 202 mila cittadini rispetto ai 1.471.797 che ne avevano diritto. Perché i referendum fossero validi dovevano votare poco più di 500 mila elettori e fino alle 22 non si sono viste code ai seggi referendari.

L'appello di Berlusconi non basta. Le consultazioni referendarie si sono vissute in un clima di forte contrapposizione fra gli schieramenti. In effetti erano il preludio di una intensa campagna elettorale per le Regionali 2009. Il Centrodestra al di là dei quesiti referendarici ha caricato il voto di significati politici per cui si chiedeva nelle pubblicità e negli spot televisivi un "Sì, per la Sardegna". Cioè contro una legge (la cosiddetta salvacoste), pilastro del Piano paesaggistico, che causa danni perché, secondo il centrodestra, "esclude Comuni e cittadini dalla pianificazione del territorio e impedisce un giusto sviluppo". In campo è sceso anche Silvio Berlusconi che ha invitato ad andare a votare.

Astensione confermata. La discesa in campo del presidente del Consiglio è stata l'ultima mossa di un centrodestra già consapevole del fatto che il quorum sarebbe stato difficile da raggiungere. Nelle consultazioni referendarie degli ultimi anni nell'isola non si è mai raggiunto il quorum. Circa un anno fa per il referendum sulla Legge Statutaria votò il 15% degli elettori, mentre nel 2005 per il no alle scorie-rifiuti in Sardegna si sfiorò il 27%. Ora il 14,2% delle ore 19 conferma quanto l'apatia sia una norma.

La Giunta Soru regge. Alla fine si è trattato di un test significativo per la Giunta guidata da Renato Soru che aveva voluto le norme contestate dal centrodestra. In questi giorni il Governatore non era entrato nella polemica e si era limitato a osservare l'inutilità dei referendum e a stigmatizzare lo spreco di risorse. "

Fin qui l'articolo della Nuova Sardegna, per quanto riguarda Villaurbana la percentuale dei votanti, alla chiusura dei seggi alle 22, era nelle due sezione la seguente :

Sezione 1: 31%

Sezione 2: 26%

La percentuale complessiva dei votanti è stata del 29,03% con 455 elettori che hanno esercitato il diritto di voto.

Il dettaglio dei tre quesiti Referendari è il seguente:

Primo Quesito "Ambito unico":

Votanti: 29,03% 455

SI: 95,30% (426)

NO: 4,69% (21)

Bianche: 6

Nulle: 2

Secondo quesito "Ambito unico":

Votanti: 29,03% 455

SI: 95,96% (428) voti

NO: 4,03% (18) voti

schede Bianche: 7

schede Nulle: 2

Terzo quesito "Abrogazione Legge Salvacoste":

Votanti: 29,03% (455)

SI: 91,49% (409)

NO: 8,50% (38)

Bianche: 4

Nulle: 4

Dati ben superiori alla media Regionale ma comunque al di sotto del quorum necessario a rendere valido l'esito dei quesiti referendari.